

CORRIERE ISTRIANO

L'AZIONE QUOTIDIANO POLITICO

ABBONAMENTI: Per l'Italia e Colonia: Anno Lire 75; Semestre Lire 38; Trimestre Lire 20; Estero Lire 150 - Pagamento anticipato - Un numero cent. 35 - UFFICI DI REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE: Via Segna N. 48 - TELEFONI: Redazione (interurbano) N. 340 - Amministrazione N. 158

PREZZO DELLE INSERZIONI: Per mm. d'altezza (larghezza una colonna): commerciali Lire 1; Transazioni, occasionali Lire 2; Cronaca 1, 3 - Avvisi Economici: Tariffa in testa alle rubriche. Concessionario esclusivo Ufficio Pubblicità E. BAGNINI - Via Vivato N. 10 - Milano (113)

Il sospetto atteggiamento della Francia

Si dichiara disposta a negoziare con l'Italia ma non vuol saperne della mediazione inglese

L'agitazione delle sinistre contro qualsiasi concessione all'Italia si accentua sempre più

PARIGI, 30 dicembre. A proposito della comunicazione fatta ieri dall'incaricato d'affari di Francia Signor Cambon al Foreign Office, alcuni giornali parigini precisano stamane che la Francia avrebbe dichiarato a Londra di essere disposta, quando la atmosfera sarà mite, a negoziare direttamente con l'Italia il problema concernente la ferrovia di Addis Abeba, la concessione di una zona franca a Gibuti, le tariffe del canale di Suez, in generale, sulle questioni politiche, economiche o demografiche, restando esclusa ogni possibilità di trasferimento di sovranità di territorio.

Conclude domandando al Governo questi quesiti proporrà alla Camera la ratifica di una nuova nomenclatura, come in ottobre. Marin espone quindi la sua tristezza ed umiliazione, constatando la assoluta ignoranza in cui il Governo lascia il Parlamento a proposito della politica estera. Naturalmente anche egli spera che nulla degli accordi del 1935 con l'Italia sarà rimesso in discussione e che la Francia non farà né concessioni territoriali, né concessioni giuridiche. I deputati presenti applaudono la trionfante affermazione ed il Ministro Chamberlain, unico membro del Governo presente, vi si associa con soddisfazione. La Camera decide poi, su proposta del gruppo socialista, di sospendere la discussione perché venga chiamato il Ministro degli Affari Esteri Bonnet.

Ministro Bonnet finalmente arriva e si trattiene subito con il Presidente del Consiglio Daladier e con Herriot. Sale quindi alla tribuna e dice che egli non ha conosciuto la nota del Governo italiano che dopo la seduta del 19 dicembre, così che egli era naturalmente impossibile di renderne conto all'assemblea. Egli ricorda che, del resto, si era rimasti inascolti alla discussione della politica estera avvenuta soltanto in gennaio e che in quell'epoca il Governo sarà pronto a dare al Parlamento le più ampie spiegazioni sulla sua attività. Il deputato Sibut, allora, riprende il Ministro dicendogli che non c'è tempo da perdere e che, nella vigilia del viaggio di Chamberlain a Roma, bisogna mettere in chiaro diversamente, dato che lo spiegazione del Ministro Bonnet non soddisfa il fatto la Camera.

Il deputato Sibut esprime la sua sorpresa soprattutto per il fatto che il Ministro Bonnet non abbia smentito certe voci che sono corse a proposito della nota italiana e quando Bonnet lo interrompe affermando che egli non ha né smentito, né confermato, Sibut rammenta la dose esclamando: «Quanto è una risposta terribile, per voi, signor Ministro». Il deputato comunista Peri rimprovera il Ministro di essersi soltanto opposto ad ogni concessione territoriale all'Italia, ma di non aver dato nessuna assicurazione su tutti gli altri punti che non hanno il carattere di rivendicazioni territoriali. Comunque, tra rumors diversi, i conflitti straordinari per gli affari esteri vengono approvati, e il Presidente si affretta, nonostante le vivaci proteste dei socialisti e dei comunisti, a chiudere la seduta.

Concessioni francesi e richieste italiane secondo la stampa londinese

LONDRA, 30 dicembre. Secondo la stampa il Governo britannico, nel prendere atto della comunicazione del Governo francese di essere contrario a un'eventuale mediazione inglese nella vertenza franco-italiana, non ha mancato di rispondere come si preoccupa per la possibilità di complicazioni, facendo perentorio a Parigi amichevoli consigli di moderazione.

Ottimismo britannico. Il «Times», accettando senz'altro l'ipotesi che l'Italia non intenda avviare rivendicazioni territoriali, si affretta a constatare che in queste condizioni ci si avvicina senza dubbio alle basi di una discussione.

La prima delle rivendicazioni è quella della Sardegna, che l'«Espresso» ritiene la «Francia Militare» - che, in una conferenza di rivendicazioni territoriali, la Francia potrebbe sostenere, con solidi argomenti, la tesi dell'annessione della Sardegna e della Corsica sotto la sua sovranità.

La «buona volontà» della Francia

Per quanto concerne le rivendicazioni territoriali, il Governo francese avrebbe fatto sapere a Londra che non è il caso di confutare o rigettare richieste che non sono mai state tradotte ufficialmente in alcun documento diplomatico italiano. La Francia in ogni modo non è disposta a considerare eventuali domande per la cessione di alcuna parte dei suoi territori metropolitani o coloniali, o si dice «invece del pieno appoggio britannico per la tutela dell'integrità territoriale del suo Impero».

Il giornale in un articolo di un suo corrispondente recentemente tornato da Gibuti, riconosce che Mussolini ha le sue ragioni per chiedere Gibuti. Gibuti è tra i territori possedimenti francesi e dopo essere stato per molti anni un'isola di avventurieri, di mercanti di schiavi e contrabbandieri, si trasformò durante la guerra etiopica in un centro di intrighi, di spionaggio e di falso informazioni.

Pieno appoggio tedesco all'Italia

BERLINO, 30 dicembre. La «Correspondenza Politica» di Berlino dedica una nota al problema franco-italiano. Premesso che la evoluzione della politica internazionale è stata caratterizzata, nell'anno che sta per finire, dalla tendenza a riparare errori e omissioni del passato, ed a sostituire ad una soluzione ingiusta regolamenti corrispondenti ai veri interessi delle parti interessate, la nota constata che ciò ha permesso di sopprimere le pericolose tensioni esistenti in Europa centrale, e i cui popoli poterono così iniziare una nuova era di feconda ricostruzione.

Attacchi delle sinistre a Bonnet

Una insopportabile e movimentata discussione si è svolta alla Camera francese, durante la quale si sono avuti dei grossolani incidenti che, comprovano non soltanto l'incredibile nervosismo che regna in certi circoli, ma anche la totale, pericolosa irresponsabilità con cui certi rappresentanti della cosiddetta democrazia credono tutelare gli interessi del Paese.

Intenzioni tendenziose

Peraltro rilevato che non è dato questo informazioni tendenziose intenzioni nell'ambito tendenziose in quanto riguarda un eventuale possibile rivendicazione italiana, a presentare sotto travestimento di moderazione l'intransigenza francese e a giustificare agli occhi del popolo britannico la opposizione della Francia a qualsiasi tentativo di mediazione.

Denuncia del pericoloso giuoco dei sobillatori francesi

BERLINO, 30 dicembre. La «Correspondenza Politica» di Berlino dedica una nota al problema franco-italiano. Premesso che la evoluzione della politica internazionale è stata caratterizzata, nell'anno che sta per finire, dalla tendenza a riparare errori e omissioni del passato, ed a sostituire ad una soluzione ingiusta regolamenti corrispondenti ai veri interessi delle parti interessate, la nota constata che ciò ha permesso di sopprimere le pericolose tensioni esistenti in Europa centrale, e i cui popoli poterono così iniziare una nuova era di feconda ricostruzione.

Nuovi successi dei nazionali in Catalogna

Numerose località, fra le quali Albages, occupate 1700 rossi fatti prigionieri e 16 «Curtis» abbattuti

SALAMANCA, 30 dic. (notte). Il Gran Quartiere Generale comunica: «Durante la notte scorsa è stato occupato il paese di Bobera, nel quale le nostre truppe hanno dovuto spegnere gli incendi che i rossi avevano provocato ai fabbricati del paese. Oggi è continuata la nostra avanzata e sono stati occupati i Paesi di Torns, Camareca, Albages, quest'ultimo a brevissima distanza da Cubels, Fuente de Colominas, Casa Llopet, Casa del Salvador, Vertice Basella, Garriga Castellons, Mas de la Rosa, Vertice Comadereca, Ermida del Remed. Il nemico ha abbandonato centinaia di cadaveri sul terreno. Abbiamo catturato 1700 prigionieri e abbondante materiale da guerra, fra cui un carro rosso, due pezzi di artiglieria, varie centinaia di armi automatiche e numerosi depositi di munizioni».

La notte scorsa, sul mare, la nostra torpediera «Vulcano» ha danneggiato gravemente la torpediera rossa «Louis Diez» che, partita da Gilihertra, tentava di prendere il largo. Il nostro «Vulcano», per quanto sia un vecchio bastimento di sole 18 miglia di velocità, ha impegnato la lotta a cannonate con la nave nemica di 36 miglia di velocità, raggiungendo la coperta e le macchine. Il «Diez» si è diretto verso la costa dove si è incagliato in località Spiaggia dei catalani, in territorio britannico.

IDIOZIE DELLA «FRANCE MILITAIRE»

Tempesta messa a punto italiana a delle grottesche argomentazioni francesi

ROMA, 30 dicembre. Pur non avendo alcun desiderio di innescare un movimento polemico contro la stampa francese sul tema della rivendicazione italiana, il «Giornale d'Italia» dice che le voci che oggi circolano in Italia, di tanto in tanto, una tempesta messa a punto per noi, non si sono mai correvoli e nelle situazioni politiche, dalle pericolose conseguenze.

«Oggi» prosegue il giornale - è la voce della «France Militaire» giornale quotidiano che esprime il pensiero o preannuncia i disegni degli ambasciatori militari e nazionali francesi, che dove poter appoggiare con particolare rilievo. Il giornale parigino, dopo aver ripetuto il balordo argomento del «torzo» che l'Italia vorrebbe compiere con le sue rivendicazioni, per ignoranza del punto che si vuole sfuggire, ostentando di non comprendere che si tratta invece di problemi aperti fra l'Italia e la Francia, senza alcun riferimento ad altri Stati o eventi politici, e attualizzati dagli aspetti della politica francese, afferma, a torto, che la nuova trovata, che la Francia ha qualche rivendicazione da fare nel Mediterraneo.

L'Iran rompe le relazioni diplomatiche con la Francia

PARIGI, 30 dicembre. Si conferma ufficialmente che il Governo dell'Iran ha comunicato alla Francia la rottura delle relazioni diplomatiche tra i due Paesi, in seguito ai continui ed irrisolti attacchi che la stampa francese ha rivolto e rivolge perfino verso la persona dello Scià.

Sette marinai rossi sono stati uccisi dal nostro bombardamento. Attivisti dell'azione: ieri sono stati bombardati gli obiettivi militari di Barcellona e di Cartagena, nel cui porto due navi da guerra nemiche sono state colpite dalle bombe dei nostri apparecchi; fu pure bombardato l'aeroporto di Reus. Oggi la nostra aviazione, operando con le forze di terra, in quattro combattimenti aerei, ha abbattuto 15 «Curtis» sicuri e 9 probabili. La nostra artiglieria antiaerea ha abbattuto nel cielo di Castellon un apparecchio «Curtis».

La collaborazione giuridica tra l'Italia e la Germania

Un messaggio del Conte Ciano all'Accademia del diritto germanico

BERLINO, 30 dicembre. Il Ministro degli Esteri fascista, Conte Ciano, ha diretto all'Accademia del diritto germanico un messaggio in cui sottolinea l'importanza particolare che spetta allo scienza giuridica nel quadro dei rapporti culturali tra i due Paesi. «La collaborazione giuridica», scrive fra il resto S. E. Ciano - costituisce la premessa della reciproca intesa, basandosi sulla comune tradizione scientifica e sulla concordanza dell'attività pratica, realizzata anche nel campo del diritto la solidarietà ideale che unisce le due Rivoluzioni.

Occupate tutte le cime Montesech e nazionali puntano su Artesa

FRONTE DE SEGRE, 30 dic. La situazione della gigantesca battaglia di Catalogna è oggi, nelle sue grandi linee, la seguente: Al nord, nel settore di Tremp, dove operano i corpi d'esercito del Maestrazgo e di Urgel, i nazionali hanno conquistato tutte le cime del massiccio di Montesech e stanno discendendo al di là in direzione di Artesa. I progressi delle truppe sono fortemente ostacolati dal terreno montagnoso e dal tempo che si mantiene avverso. Numerosi piccoli paesi aggrappati alle fidele delle montagne sono stati occupati e qualche gruppo di miliziani dispersi è stato facilmente catturato.

Gli Stati Uniti hanno respinto la protesta della Germania contro le offese di Ickes al Reich e al suo Governo

BERLINO, 30 dicembre. Una nota dell'ufficio stampa americana protesta elevata dall'incaricato di Affari tedesco a Washington contro le «inquietanti offese» al Reich ed al suo Governo contenute nel discorso pronunciato recentemente a Cleveland, davanti alla società sionistica dal Ministro degli Interni degli Stati Uniti Ickes, contrariamente ad ogni consuetudine internazionale, non è stata raccolta e che anzi il Dipartimento degli Esteri ha cercato di approvare le affermazioni del Ministro Ickes.

A sud, sul fronte legionario, la situazione è invariata. Dopo la magra corsa dei primi giorni, le divisioni legionarie sostano per dar tempo alla manovra di svolgersi e di completarsi in tutta la sua ampiezza. Qualche colpo di mano occupato qua e là da reparti di legionari, in condotta all'occupazione di nuovo territorio a «alla cultura di qualche centinaio di prigionieri». La battaglia infuria invece nel teatro dello schieramento nazionale, dove opera un corpo d'esercito di Aragona. Tutte le linee di fortificazioni rosse che fronteggiano a nord la testa di ponte franchista di Balaguer sono state travolte. Superata la resistenza nemica le unità spagnole che operano in questo settore continuano rapidamente la loro avanzata lungo il fianco sinistro del fronte legionario. Intanto il comando marxista sta accumulando fobbrilmente enormi forze davanti alle divisioni legionarie. Come sempre i rossi si apprestano a fare i loro sforzi più disperati contro i legionari, i quali però non sembrano preoccuparsi, né minimamente, dell'entusiasmo meraviglioso. Essi non attendono che un ordine per riprendere la loro irrisolvibile avanzata o infatti si sono allattati poco posizioni raggiunte con opportune rotte di 6 km. Loro lavoro al nuovo sforzo.

CRONACA DELLA CITTA'

SOLIDARIETA' FASCISTA

Mentre l'inverno imperversa bisogna ricordare i bimbi poveri

L'inverno ormai imperversa. E con i suoi rigori il pensiero corre — e non si può fare a meno — a tante piccole creature innocenti che appena dischiusa la vita, crescono di vero fra le più tenere cure materne, ma in case povere, fredde, dove manca il necessario per ripararsi.

Ento Comune di Assistenza, Maternità e Infanzia, Fascio femminile, gli e tutte le altre istituzioni o associazioni benefiche sono già mobilitate a parare l'offensiva dell'inverno; si annunzia pure l'innalzamento della Difesa fascista con il suo grosso contributo; ma i bisogni sono tanti, e perciò questa mobilitazione deve essere indegnamente affiancata dal concorso efficace dei privati. Chi può deve concorrere col massimo fervore e con la più tangibile efficienza. Salvare, proteggere, riscaldare i bambini: questo deve essere il comandamento e il dovere.

Sono tanti i bimbi che aspettano

Pasce, afflicti, pannelli, magliette, vestiti, scarpe, golfette o palloncini: tutto ciò che può riparare i piccoli germogli della infanzia della stagione deve essere offerto alle organizzazioni benefiche. Sono tanti i piccoli che aspettano a languire in questi giorni le manie verso il dono provvidenziale.

Dare dunque. E chi darà, si sentirà felice come chi riceve. Quasi nessuna non abbinerà con maggior gioia i suoi bimbi ben riparati su avrà offerto il fondo del loro guardaroba o avrà comperato qualche indumento per quegli altri bimbi di cui la sorte è stata meno prodiga e benigna?

Tutti sentono intimamente che la gioia o la felicità bisogna meritarsela per sentirla completa e sicura; tutti sentono che il bene non può essere che fonte di bene e tutti sanno anche, purtroppo,

Il crogioio dell'amore

Il Regno, nel suo mirabile programma di affollamento, vuole che nel crogioio dell'amore si distrugga ogni differenza di categoria; e ciò ormai sta verificandosi da anni, ma deve avanzare certamente sempre più al completo quanto più la bontà di coloro che possono seguirsi rendono forza attiva, diversa sociale, solidarietà umana, insomma, per il sollievo del fratello che comunque soffre.

Dunque fascista (non parliamo più di quella che costituisce il nucleo infanzuolamente rigido e prodigo delle organizzazioni femminili che sono in linea ogni giorno), annimo aperto e felice, giovinotto che vi proponete alla vita in questa era prediletta dal fall della Patria, pensate con cuore ed anima alla stagione in cui il freddo penetra nello soffitto anzi riguarda se lo temete. Le membra pazzesche del piccolo poco coperto!

Quanto che anche i bimbi di quella casa non devono essere mai per combattersi a soffrire, o devono essere mai e forti se devono diventare un giorno validi sostenitori dell'Impero fascista in terra, sul mare e nei cieli, ovunque esso conta la sua scuola di gloriose

Vita del Partito

Federazione dei Fasci di Combattimento dell'Istria

Il Vicefederale visiterà oggi il Fascio di Umago. Oggi, 31 dicembre, il Vice-segretario Federale visiterà il Fascio di Combattimento di Umago e riceverà, nella Casa del Fascio, dalle ore 11 alle 13, i fascisti ed i cittadini che intendessero conferire con lui.

IL SEGRETARIO FEDERALE

GRUPPO RION. APOLLONIO. Comandante G.G.F.F. - Adunata. Tutti i giovani Fascisti del Gruppo Rionale Apollonio sono invitati a intervenire all'adunata che sarà tenuta nel pomeriggio di oggi 31 dicembre alle ore 17, nella Sede del Gruppo stesso.

Comandante A.A.B.B. - Gli Avanguardisti Moschetti del G. R. P. Apollonio sono convocati il giorno 30 presso la caserma della G.I.L. dove è stata impartita una lezione di canto orale a cura del Comandante Federale.

Al termine, nella palestra convenzionata riscaldata, i ragazzi hanno eseguito esercizi di maneggio d'armi.

Un pilota legionario per i Balilla poveri

Al fiduciario del Gruppo rionale V. Perruzzi è pervenuta la seguente lettera dal camerata dott. Ed. Balilla, figlio del camerata Romano S. Tenente pilota appartenente alla gloriosa aviazione legionaria del gruppo scacciai della "Caucasus".

«Apprendo che sono stati ripresi i premi di merito per i Balilla poveri del mio rione. Giustamente il mio modesto obolo (lire 100) unitamente ai miei più ferventi Balilla.

Non può giudicarsi che commovente questa lettera in sé, ma l'umiltà che racchiude un atto di così alto valore morale e spirituale da parte di un valoroso ed eroico pilota legionario che lotta all'unanimità nei cieli gloriosi della Spagna nazionale per l'ideale di Patria, giustizia e civiltà.

I Balilla sono riconoscentissimi verso il loro camerata e nutrono e per ricambiare l'atto di solidarietà umana e fascista, faranno voti perché il suo benefico pensiero ricada in tu bravo con il lauro della vittoria. Vittoria che, ormai, si delinea luminosa e sicura a vantaggio non solo della cavalleria Spagnola così tremendamente provata, ma a vantaggio pure della grande Patria fascista nel mar Mediterraneo e più oltre ancora.

ASSEGNI FAMILIARI

La carta d'identità valida per la riscossione agli uffici postali

In dipendenza di un voto espresso dal Comitato speciale per gli assegni familiari, per la loro riscossione presso gli uffici postali, si è provveduto a fornire ai beneficiari degli assegni, il Ministero delle Comunicazioni ha preparato opportune disposizioni perché la carta di identità venga ritenuta valida quale documento di identificazione idoneo per il pagamento degli assegni familiari.

Per quanto riguarda poi il prolungamento di arario, il Ministero predetto, dopo avere fatto presente che un provvedimento di carattere generale per tutto le 12.000 ricevitori, oltreché eccessivo, risulterebbe dispendioso, ha provveduto a disporre che, temerariamente dispendiosi a meno a meno che se ne presentino l'urgenza, dietro segnalazione delle direzioni provinciali, possono essere sufficienti ad eliminare le difficoltà riscontratesi nel pagamento degli assegni stessi.

Consociazione turistica italiana

Il consolato locale richiama l'attenzione degli associati sul termine del 31 mese corr., nel quale vanno a scadere oltre che la rinnovazione dell'appartenenza temporanea degli abbonamenti ai periodici al prezzo di favore. Entro tale termine i soci potranno anche scegliere il dono che l'associazione riserva a tutti coloro che sono in regola con i pagamenti.

Per informazioni rivolgersi al signor Carlo Alessandro, Via Seguria 31.

Il trasferimento a Vicenza

Un'idea da chiudere per impedire disgrazie

Con vivo rammarico apprendiamo che l'Intendente di Finanza comm. Michele Catalano lascerà tra qualche giorno Pola perché trasferito quale Intendente della Provincia di Vicenza. Da otto-quattro anni il comm. Catalano ha risieduto nella nostra provincia in capo degli uffici finanziari dell'Istria, carica nella quale il pariente ha dato, in ogni tempo, il contributo della sua personalità distinta di funzionario colto e compito. Lasciarci qui un profondo solco della sua opera indefessa svolta in momenti particolarmente laboriosi per la nostra Provincia, opera che sarà sempre ricordata per il bene che essa ha portato nel delicato e difficile estremo in cui ha avuto la sua estirpazione.

Chiamato ora a dirigere gli uffici di una importante provincia quale quella di Vicenza, lascerà il 5 gennaio la nostra sede ed a lui va il nostro cordiale saluto di commiato, mentre formuliamo l'augurio di una sempre più brillante carriera.

Da domani il Collocamento passerà alle Organizzazioni sindacali

Tutela e controllo completo del lavoratore

Qualche tempo fa abbiamo dato e sappiamo illustrato la Legge sulla riforma del collocamento. Legge che sarà fondamentale per la storia del sindacalismo fascista. Con domani 1° gennaio gli uffici di collocamento dei disoccupati passeranno alle dipendenze dei Sindacati dei lavoratori. Il Fascismo non manca alle sue promesse e anche questa riforma fu pensata, annunciata, voluta dal genio del Duce che difini stipendiamente sindacale la funzione del collocamento dei lavoratori disoccupati.

Dopo l'approvazione della Legge anzidetta, la Confederazione fascista dei lavoratori dell'industria ha iniziato un vasto e organico lavoro di preparazione per dare agli uffici una attrezzatura adeguata alle necessità e per dare anche unicità di indirizzo al funzionamento di tutti gli uffici in Italia, in modo che siano rettificati gli eventuali punti di attività meno organici e che i lavoratori abbiano ad incontrare le minori difficoltà possibili nei loro trasferimenti da ufficio a ufficio per ragioni di lavoro.

La uniformità del servizio sarà naturalmente organizzata sul livello più alto, cioè in base alle migliori esperienze, agli esempi pratici e agli insegnamenti tecnici desunti dai dieci anni di attività del collocamento obbligatorio e gratuito istituito dal Fascismo.

L'organizzazione sindacale dei lavoratori dal 1° gennaio prossimo assumerà la responsabilità del collocamento, ma per questa data i lavoratori non troveranno ancora in atto i nuovi sistemi adottati per la riforma del collocamento stesso, giacché dal 1° gennaio si inizia l'attuazione di tali sistemi che richiederanno alcuni mesi o, quanto meno, alcune settimane, per essere completamente applicate.

La nuova organizzazione di questo importante servizio sociale, che è stata disposta dalla Confederazione dei lavoratori dell'industria e comunicata con la necessaria istruzione a tutti i dipendenti uffici pariferici, rappresenta un sensibile e pratico perfezionamento dell'attrezzatura e delle funzioni svolte finora dal collocamento oltre il compito di collocamento statistico dei disoccupati e oltre alle funzioni di assistenza ai lavoratori più bisognosi, attraverso una più rapida occupazione, i nuovi uffici invieranno a disoccupati al lavoro, tenendo presente sempre e al primo piano, le esigenze della produzione (e delle aziende industriali) e procurando di corrispondere a tali esigenze con una obiettiva valutazione professionale del lavoratore.

Oltre i disoccupati i nuovi uffici di collocamento avranno una registrazione costantemente aggiornata che riguarderà i lavoratori occupati, giacché tutti i lavoratori dovranno essere conosciuti dall'ufficio attraverso una speciale scheda personale che sarà come uno specchio della vita professionale e familiare dei lavoratori. Questa scheda seguirà il lavoratore nei suoi eventuali trasferimenti da luogo a luogo.

Era la novità di maggiore rilievo apportata dalla riforma che dovrà essere adottata sin-

Una casa da chiudere

per impedire disgrazie

Alcune famiglie abitanti nel paese di Monte Zaro hanno visto ieri l'altare parrocchiale che si vive preoccupazione: diversi ragazzi, solitamente usi a giocare in quel paraggio, risultavano irrimediabilmente durante il primo pomeriggio e nessuno sapeva dove si fossero cacciati. Finalmente, con grande sollievo dei genitori, gli assenti si facevano ritrovare ed allora appena si apprende l'origine della loro scomparsa. Tutti in gruppo i ragazzi erano andati in una casa situata proprio ai margini del parco di Monte Zaro, a lato della via Gramaticopolo e, servendosi di lampadine lasciate ad erri avventurati nei tenebrosi meandri per lungo tratto.

L'episodio ha dato motivo ai padri di domandare la chiusura di quella casa che fu durante la guerra usata quale rifugio contro gli aerei; veramente essa venne anche dopo conservata a tale scopo e si provide pure a sbarrare l'accesso, ma in questi ultimi tempi la chiusura è venuta a mancare ed i ragazzi ne approfittano per entrare e farne campo di... spozizioni. Ora qualche accidente può sempre capitare in quel recesso di tenebre, specie poi quando si tratta di ragazzi normalmente sprovveduti e avidi di emozioni, perciò opportuno sarebbe impedire l'accesso con una chiusura solida e sicura.

Nuova superba vittoria dell'Ala fascista

I primati mondiali di velocità su 2000 e 1000 km. con 5000 kg. di carico battuti dal ten. col. Angelo Tondi

Primato francese superato di oltre 960 km.

ROMA, 30 dicembre. Questa mattina un apparecchio trimotore da bombardamento, tipo «Paggio Pegna», munito di motori «Paggio», partito dall'aeroporto di Montecatini alle ore 8.59, ha battuto due primati internazionali di velocità o precisamente:

1. Primato internazionale di velocità su 2000 km., con 5000 kg. di carico utile.
2. Primato internazionale di velocità su 1000 km. con 5000 kg. di carico utile.

Il primo, che era detenuto dalla Francia con apparecchio «Bloch 160» alla media di km. 307.455, è stato superato di km. 96.443.

Il secondo, invece, che era già in possesso dell'Italia con la velocità di km. 481.965, è stato migliorato nella prova odierna di km. 3.394.

La prova è stata effettuata sul percorso Santa Marinella, Napoli, (Vesuvio), Montecatini, Santa Marinella, della lunghezza di 500 km. L'apparecchio, che era pilotato dal ten. col. Angelo Tondi e dal mare-

La riforma del lotto a datare dal 1 gennaio

Le ruote elevate a dieci - I premi del giuoco prevedono 1 milione di volte la posta per la cinquana

ROMA, 30 dicembre (notte). La «Gazzetta Ufficiale» pubblica il Regio Decreto Legge che riforma le leggi sul lotto.

Un Decreto stabilisce, tra l'altro, che il servizio del lotto è affidato, nella provincia, a tutta la Intendenza di Finanza del Regno, presso ciascuna delle quali è istituito un archivio destinato al deposito ed alla custodia delle matrici del giuoco. Le estrazioni si effettuano ogni settimana nei giorni o nelle ore indicati in una tabella compilata ogni anno dal Ministero, presso le Intendenze di Finanza di Bari, Cagliari, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Palermo, Roma, Torino e Venezia.

Le giuocanti si fanno col numero dall'1 al 90, cinque dei quali, estratti a sorte, determinano il vincente. Possono farsi giuocanti ogni qualunque quantità di numeri e sopra ognuna o tutte le ruote del Regno sulle sorti di estrazione semplice, estratta determinata, ambro, terno, quindina o cinquina. La posta dello giuoco di estratta determinata sopra ciascuna delle 90 numeri per ciascuna ruota, non possono oltrepassare, nel loro insieme, la somma di lire 100.000 per tutto il Regno.

Il massimo della posta che può essere accettata per ogni numero non corrisponderà al quintuplo della somma predefinita.

I premi del giuoco del lotto sono fissati come appresso:

estratto semplice 10 o mezzo 1, posta; estratto determinato 52 e mezzo la posta; 250 volte la posta; terno 4250 volte la posta; quindina 80 mila volte la posta; cinquana 1 milione di volte la posta.

Le bollette del giuoco sono di centesimi 40, 60; lire 1, 2, 3, 5, 10, 25, 30.

Le Intendenze di Finanza stabiliscono in quali giorni, prossimi a quello della estrazione, deve essere l'accettazione del giuoco e un bolletto di prezzo uguale o inferiore a lire 2 nei diversi comuni della provincia. L'intero prezzo di ciascuna bolletta può essere ripartito a volontà dal giuocatore, fra le diverse sorti ammesse.

S. E. Pasquale Diana presenta le credenziali alla Regina Guglielmina

L'A.S.A. 30 dicembre. S.E. il Marchese Pasquale Diana ha presentato al palazzo di Norddeutsche, a S.M. la Regina Guglielmina, le lettere credenziali che lo accreditano quale Ministro plenipotenziario di S.M. il Re d'Italia e Imperatore d'Etiopia nei Paesi Bassi.

La classe 1883 in congedo assoluto

ROMA, 30 dicembre. Il Ministro della Guerra ha dispedito che tutti i militari alle armi o già congedati, costanti e regolari di carriera ancora in servizio e quelli richiamati, a qualunque categoria gli iscritti, nell'anno 1883, siano col 31 dicembre corrente anno collocati nella posizione di congedo assoluto per avere compiuto il 55° anno di età.

Negli alti gradi della Marina

ROMA, 30 dicembre. Il «Foglio d'ordini» della Marina reca che, con R.D. in corso di registrazione, l'Ammiraglio di Divisione Antonio Pasetti è stato promosso Ammiraglio di Squadra e, con decreto ministeriale puro in corso di registrazione, l'Ammiraglio di Divisione Edoardo Somigli ha cessato dall'essere in soprannumero dal 1. dicembre 1938.

Inaugurazione in Francia di uno stabilimento per la produzione del Lanital

PARIGI, 30 dicembre. E' stato inaugurato nella zona tessile di Tourcoing lo stabilimento per lo sfruttamento in Francia della licenza del «Lanital». Gli impianti, di un valore di 15 milioni di franchi, sono stati forniti, per il materiale brevettato, dalla S.N.I.A.

Lo stabilimento occupa 20 mila metri quadrati e la sua produzione mensile sarà di 2000 kg. di Lanital al giorno, per raggiungere nel 1939 gli 8000 kg. seguendo lo sviluppo della casacca tessile, il cui costo sarà il più basso d'Europa. Lo stabilimento occupa circa 1000 operai. Le più alte personalità industriali della regione erano presenti e presente era anche l'Inventore del Lanital, dott. Perretti.

Nel pomeriggio ha avuto luogo a Lille la riunione di tutti i concessionari europei del brevetto «Lanital» per uno scambio di vedute sull'aspetto più che soddisfacente dell'introduzione della geniale scoperta Italiana.

Notevoli modificazioni al Decreto dell'imposta straordinaria sul capitale delle aziende industriali e commerciali

In sede di conversione del R. D. L. 9 novembre 1938-XVII, n. 1720, relativo all'istituzione di una imposta straordinaria sul capitale delle aziende industriali e commerciali sono state apportate alcune modificazioni al decreto stesso.

La prima riguarda l'art. 2. La relativa disposizione la quale prescrive quanto segue: «Per lo scorporo non nazionale regolamentato costituito o, esistente al 31 ottobre 1936-XIV, al stato transitorio in società di altra specie prima dell'entrata in vigore del presente decreto, o per quelle che nello stesso periodo sono state incorporate da una società commerciale o abbiano partecipato alla costituzione per fusione di una nuova società commerciale, l'imposta straordinaria è applicata a carico delle società attualmente esistenti sull'imponibile rappresentato dai valori fissati al fine dell'imposta di registro, o, nel caso di registrazione a nuova fissa, dai valori risultanti dagli atti di trasformazione incorporazione o fusione e dai relativi allegati, deprezzati dall'ammontare dei debiti a lunga scadenza inseriti all'iscrizione in vigore del decreto o cioè al 17 novembre 1938-XVII.

Tale modificazione ha lo scopo di evitare possibili evasioni. Essa non però si intende in alcun modo di limitare i mezzi di prova, ammessi dagli articoli 41 e 55 del Codice di Commercio.

Ampliamento all'art. 3 per le ditte che, esistente al 31 ottobre 1936-XIV, prima dell'entrata in vigore del decreto, abbiano come unico oggetto di gestione un titolo oneroso, l'imposta straordinaria è applicata a carico del cedente sull'imponibile rappresentato dall'intero valore fissato al fine dell'imposta di trasferimento, ridotto del venti per cento se aggrava la seguente specificazione: «previa detrazione da tale valore dell'ammontare dei debiti a lunga scadenza inseriti all'iscrizione in vigore del decreto».

Particolarmente importante è poi l'innovazione introdotta all'art. 10 nella parte che si riferisce alle società. Nell'intento di stabilire

Consociazione turistica italiana

Il consolato locale richiama l'attenzione degli associati sul termine del 31 mese corr., nel quale vanno a scadere oltre che la rinnovazione dell'appartenenza temporanea degli abbonamenti ai periodici al prezzo di favore. Entro tale termine i soci potranno anche scegliere il dono che l'associazione riserva a tutti coloro che sono in regola con i pagamenti.

Per informazioni rivolgersi al signor Carlo Alessandro, Via Seguria 31.

Consociazione turistica italiana

Il consolato locale richiama l'attenzione degli associati sul termine del 31 mese corr., nel quale vanno a scadere oltre che la rinnovazione dell'appartenenza temporanea degli abbonamenti ai periodici al prezzo di favore. Entro tale termine i soci potranno anche scegliere il dono che l'associazione riserva a tutti coloro che sono in regola con i pagamenti.

Per informazioni rivolgersi al signor Carlo Alessandro, Via Seguria 31.

Consociazione turistica italiana

Il consolato locale richiama l'attenzione degli associati sul termine del 31 mese corr., nel quale vanno a scadere oltre che la rinnovazione dell'appartenenza temporanea degli abbonamenti ai periodici al prezzo di favore. Entro tale termine i soci potranno anche scegliere il dono che l'associazione riserva a tutti coloro che sono in regola con i pagamenti.

Per informazioni rivolgersi al signor Carlo Alessandro, Via Seguria 31.

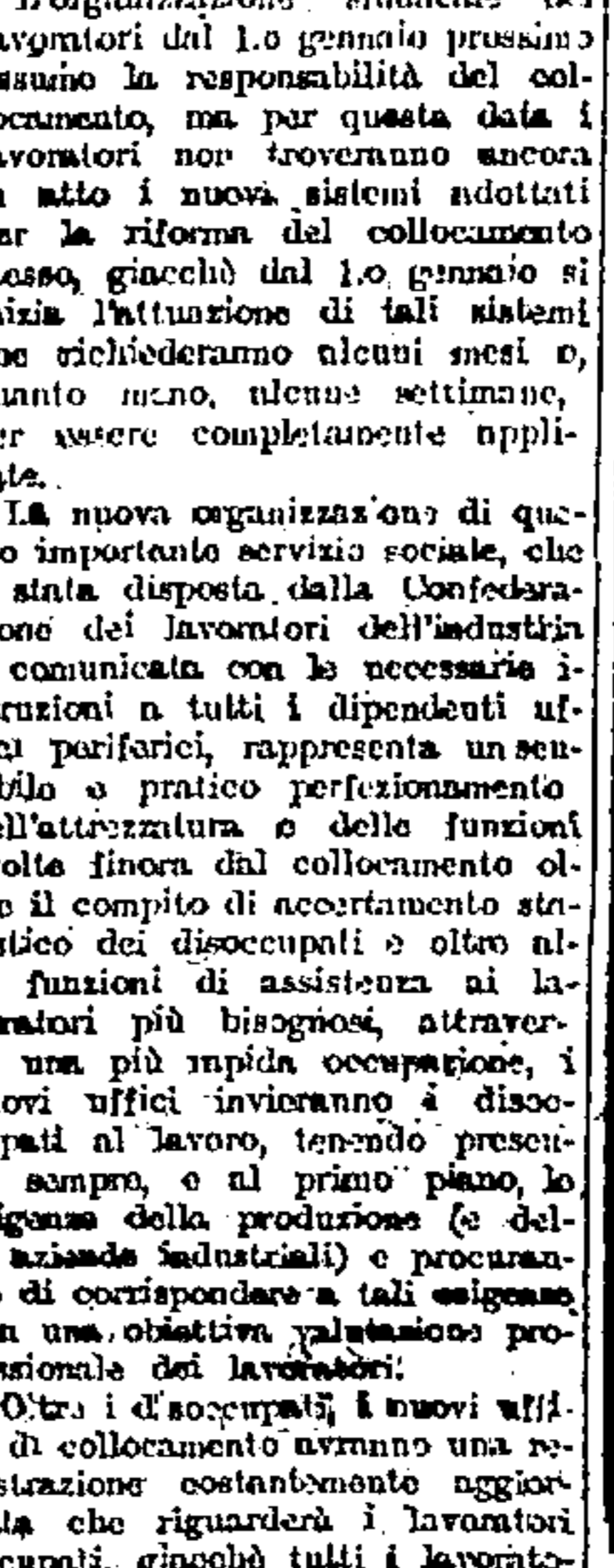
AVVISO D'ASTA

Nel giorno 6 gennaio 1939-XVII alle ore 10, in Sala Via S. Giorgio 79, venderà il pubblico incarico, al miglior offerente ed a pronti contanti: una bilancia automatica «Berke», una macchina da scrivere portatile «Deerwood».

L'ufficiale giudiziario: (F.lli Franceschi)

APREA - I dolci preferiti

Sevete un bicchierino di AMARO ZARA dopo i pasti



ANNUNCI SANITARI

H. DOTT. SPADÒ
speciale per le malattie della Pelle, Veneree, Sifiliche.
Orario 10-11 e 17-18.30
Via Garibaldi N. 44 (Ora-111-Arcangelo)

H. Primario Dott. N. CALUZZI
speciale per le malattie della Pelle, Veneree, Sifiliche e Triplamente 1° premio
Riviera delle 11 - 12.30 e delle 17.30 - 21

PRELITTORIALI DEL LAVORO

Il 2 gennaio si inizieranno le gare comunali di selezione

La Segreteria del Gaf del Fascio Universitari dell'Istria comunica:

Nei giorni scorsi si sono iniziati nei centri maggiori della provincia i corsi teorico-pratici di preparazione per le gare comunali di selezione per i prelettorali del lavoro.

La segreteria del gruppo ha onorato a tale scopo l'invio a tutti i Segretari dei Fasci di combattimento della provincia e ai fiduciari del Naf del calendario delle manifestazioni e del programma delle competizioni.

Tale programma si può riassumere nei seguenti principali punti: Entro dicembre dovranno avere inizio in tutti i centri i corsi teorico-pratici post-laureali e dovranno aprirsi le iscrizioni alle gare comunali.

Con il 2 di gennaio si inizieranno le gare di selezione comunali i cui verbali dovranno essere inviati entro il 25 gennaio alle Commissioni prelettorali.

Potranno partecipare tutti gli iscritti al P. N. F. e alla G. I. L. (eccezione fatta) e quali alla data del 31 dicembre 1938-XVII non abbiano oltrepassato il 38.0 anno di età e siano iscritti alle Associazioni sindacali di categoria relative a ciascuna gruppo di gara.

La Commissione per le gare di selezione comunale, istituita presso tutti le sedi dei Fasci di combattimento, sono così composte:

Segretario del Fascio, presidente; Vice-comandante della G. I. L.; Fiduciario del Sindacato comunale; Fiduciario dell'O. N. D.; Ispettore agrario; componenti.

Nei Comuni minori tali commissioni possono essere anche ridotte.

I corsi di preparazione per le gare comunali vertono su lezioni di cultura fascista, basi della quale è il primo libro del fascista, e su argomenti di tecnica industriale, commerciale, agricola e artigiana.

Incaricati a tale istruzione e soprattutto al coordinamento delle varie attività sono gli studenti universitari residenti nei singoli comuni, oltre ai tecnici delle singole specialità.

Le gare, che come abbiamo accennato avranno inizio dal 2 gennaio, si dovranno limitare a due prove teoriche:

1) una prova di cultura fascista integrale da elementi di politica della razza.

2) una prova di carattere tecnico-teorico, per accertare l'identificazione partecipativa alle gare provinciali prelettorali.

Venendo a parlare più particolarmente delle gare riguardanti le singole attività, possiamo così riassumere i dati essenziali:

a) GARE AGRICOLE:

1) Concorso per la granicoltura;

2) Concorso per l'olivicoltura;

3) Concorso per le colture industriali;

4) Concorso per la produzione latticaria e per l'allevamento del bestiame;

5) Concorso per l'ordinamento dell'azienda agricola in funzione della lotta contro gli sprechi e della fertilità autochicologica nazionale (riservato agli impiegati agricoli e forestali);

6) Concorso per gli allevamenti zootecnici nelle aziende familiari dei coltivatori diretti e loro familiari ai fini autochicologici della razza (riservato ai piccoli produttori ed affittuari coltivatori diretti).

Le gare agricole si svolgeranno presso le aziende agricole e campi sperimentali.

b) GARE INDUSTRIALI:

1) Gare per meccanici o metalmeccanici;

2) Concorso per lavoratori della chimica;

3) Concorso per lavoratori della stampa;

4) Concorso per lavoratori del calzaturificio;

5) Concorso per lavoratori del legno ed industrie artigianali.

c) GARE COMMERCIALI:

1) Concorso per la vetreria del profumo nazionale;

2) Concorso per disegnatori dipendenti da studi professionali;

3) Concorso per cuochi;

4) Concorso per pasticci.

d) GARE ARTIGIANE:

1) Concorso per pallettiera e s. (sociali);

2) Concorso per mobili;

3) Concorso per abbi edili;

4) Concorso per smaltatori di ceramica;

5) Concorso per fotografi.

I Segretari dei Fasci, presidenti delle Commissioni comunali, provvederanno non oltre il 25 gennaio all'invio delle schede del primo classificato di ciascuna gara ai Segretari Provinciali, presidenti delle Commissioni prelettorali. Il primo classificato, previo controllo dei lavori richiesti, sarà chiamato a partecipare alle gare provinciali prelettorali.

Oltre a queste gare, sinora elencate, avrà luogo a Roma un concorso per inventari e ritrovati pratici, per il quale verrà istituito un criterio a parte o fuori della classifica dei Littoriali del Lavoro.

Riguardo a tale concorso e per chiarimenti alle singole gare, i concorrenti dovranno metter subito a contatto con le commissioni comunali.

Oggi scade il termine per il pagamento della tassa sugli alcoolici e superalcoolici

L'Unione Fascista dei commercianti avvisa le categorie interessate che oggi sabato, 31 dicembre, alle ore 12, scade improrogabilmente il termine per il pagamento della tassa di concessione governativa sulla vendita degli alcoolici e dei superalcoolici. Trascorso tale termine i rivenditori subiranno l'applicazione delle penalità previste.

Ritiro libretti di lavoro da parte dei commercianti

L'Unione Fascista dei Commercianti ricorda a tutti gli associati in genere che hanno del personale alle proprie dipendenze, di voler ritirare al Municipio i libretti di lavoro per conto del personale stesso.

Esercizio denunciato

L'esercizio Stefano Enrico, Via Redoglia 17, è stato denunciato perché vendeva olio d'oliva comune a prezzo superiore, ossia come olio finto.

Gratifica ai lavoratori del commercio ternisti

L'Unione dei Lavoratori del Commercio comunica agli interessati il seguente accordo interconfederale:

Per i turnisti fissi pendolari che lavorano cinque giorni ogni settimana presso la stessa azienda, la gratifica sarà corrisposta nella misura stabilita nel contratto interconfederale con un minimo di 52 ore di retribuzione; per quelli che lavorano due giorni ogni settimana presso la stessa azienda, la gratifica sarà di 20 ore di retribuzione; per quelli che lavorano un giorno ogni settimana presso la stessa azienda, la gratifica sarà di 10 ore di retribuzione.

Per i turnisti fissi pendolari che lavorano presso la stessa azienda nei giorni festivi, la gratifica sarà corrisposta nella misura stabilita nel contratto interconfederale con un minimo di 52 ore di retribuzione; per quelli che lavorano nei giorni festivi presso la stessa azienda, la gratifica sarà di 20 ore di retribuzione; per quelli che lavorano nei giorni festivi presso la stessa azienda, la gratifica sarà di 10 ore di retribuzione.

Per gli altri turnisti fissi che lavorano un giorno per settimana presso la stessa azienda, la gratifica sarà corrisposta nella misura stabilita nel contratto interconfederale con un minimo di 52 ore di retribuzione; per quelli che lavorano un giorno per settimana presso la stessa azienda, la gratifica sarà di 20 ore di retribuzione; per quelli che lavorano un giorno per settimana presso la stessa azienda, la gratifica sarà di 10 ore di retribuzione.

Per gli altri turnisti fissi che lavorano un giorno per settimana presso la stessa azienda, la gratifica sarà corrisposta nella misura stabilita nel contratto interconfederale con un minimo di 52 ore di retribuzione; per quelli che lavorano un giorno per settimana presso la stessa azienda, la gratifica sarà di 20 ore di retribuzione; per quelli che lavorano un giorno per settimana presso la stessa azienda, la gratifica sarà di 10 ore di retribuzione.

Per gli altri turnisti fissi che lavorano un giorno per settimana presso la stessa azienda, la gratifica sarà corrisposta nella misura stabilita nel contratto interconfederale con un minimo di 52 ore di retribuzione; per quelli che lavorano un giorno per settimana presso la stessa azienda, la gratifica sarà di 20 ore di retribuzione; per quelli che lavorano un giorno per settimana presso la stessa azienda, la gratifica sarà di 10 ore di retribuzione.

Per gli altri turnisti fissi che lavorano un giorno per settimana presso la stessa azienda, la gratifica sarà corrisposta nella misura stabilita nel contratto interconfederale con un minimo di 52 ore di retribuzione; per quelli che lavorano un giorno per settimana presso la stessa azienda, la gratifica sarà di 20 ore di retribuzione; per quelli che lavorano un giorno per settimana presso la stessa azienda, la gratifica sarà di 10 ore di retribuzione.

Per gli altri turnisti fissi che lavorano un giorno per settimana presso la stessa azienda, la gratifica sarà corrisposta nella misura stabilita nel contratto interconfederale con un minimo di 52 ore di retribuzione; per quelli che lavorano un giorno per settimana presso la stessa azienda, la gratifica sarà di 20 ore di retribuzione; per quelli che lavorano un giorno per settimana presso la stessa azienda, la gratifica sarà di 10 ore di retribuzione.

Per gli altri turnisti fissi che lavorano un giorno per settimana presso la stessa azienda, la gratifica sarà corrisposta nella misura stabilita nel contratto interconfederale con un minimo di 52 ore di retribuzione; per quelli che lavorano un giorno per settimana presso la stessa azienda, la gratifica sarà di 20 ore di retribuzione; per quelli che lavorano un giorno per settimana presso la stessa azienda, la gratifica sarà di 10 ore di retribuzione.

Per gli altri turnisti fissi che lavorano un giorno per settimana presso la stessa azienda, la gratifica sarà corrisposta nella misura stabilita nel contratto interconfederale con un minimo di 52 ore di retribuzione; per quelli che lavorano un giorno per settimana presso la stessa azienda, la gratifica sarà di 20 ore di retribuzione; per quelli che lavorano un giorno per settimana presso la stessa azienda, la gratifica sarà di 10 ore di retribuzione.

Per gli altri turnisti fissi che lavorano un giorno per settimana presso la stessa azienda, la gratifica sarà corrisposta nella misura stabilita nel contratto interconfederale con un minimo di 52 ore di retribuzione; per quelli che lavorano un giorno per settimana presso la stessa azienda, la gratifica sarà di 20 ore di retribuzione; per quelli che lavorano un giorno per settimana presso la stessa azienda, la gratifica sarà di 10 ore di retribuzione.

Per gli altri turnisti fissi che lavorano un giorno per settimana presso la stessa azienda, la gratifica sarà corrisposta nella misura stabilita nel contratto interconfederale con un minimo di 52 ore di retribuzione; per quelli che lavorano un giorno per settimana presso la stessa azienda, la gratifica sarà di 20 ore di retribuzione; per quelli che lavorano un giorno per settimana presso la stessa azienda, la gratifica sarà di 10 ore di retribuzione.

Per gli altri turnisti fissi che lavorano un giorno per settimana presso la stessa azienda, la gratifica sarà corrisposta nella misura stabilita nel contratto interconfederale con un minimo di 52 ore di retribuzione; per quelli che lavorano un giorno per settimana presso la stessa azienda, la gratifica sarà di 20 ore di retribuzione; per quelli che lavorano un giorno per settimana presso la stessa azienda, la gratifica sarà di 10 ore di retribuzione.

Per gli altri turnisti fissi che lavorano un giorno per settimana presso la stessa azienda, la gratifica sarà corrisposta nella misura stabilita nel contratto interconfederale con un minimo di 52 ore di retribuzione; per quelli che lavorano un giorno per settimana presso la stessa azienda, la gratifica sarà di 20 ore di retribuzione; per quelli che lavorano un giorno per settimana presso la stessa azienda, la gratifica sarà di 10 ore di retribuzione.

Per gli altri turnisti fissi che lavorano un giorno per settimana presso la stessa azienda, la gratifica sarà corrisposta nella misura stabilita nel contratto interconfederale con un minimo di 52 ore di retribuzione; per quelli che lavorano un giorno per settimana presso la stessa azienda, la gratifica sarà di 20 ore di retribuzione; per quelli che lavorano un giorno per settimana presso la stessa azienda, la gratifica sarà di 10 ore di retribuzione.

Per gli altri turnisti fissi che lavorano un giorno per settimana presso la stessa azienda, la gratifica sarà corrisposta nella misura stabilita nel contratto interconfederale con un minimo di 52 ore di retribuzione; per quelli che lavorano un giorno per settimana presso la stessa azienda, la gratifica sarà di 20 ore di retribuzione; per quelli che lavorano un giorno per settimana presso la stessa azienda, la gratifica sarà di 10 ore di retribuzione.

Per gli altri turnisti fissi che lavorano un giorno per settimana presso la stessa azienda, la gratifica sarà corrisposta nella misura stabilita nel contratto interconfederale con un minimo di 52 ore di retribuzione; per quelli che lavorano un giorno per settimana presso la stessa azienda, la gratifica sarà di 20 ore di retribuzione; per quelli che lavorano un giorno per settimana presso la stessa azienda, la gratifica sarà di 10 ore di retribuzione.

Per gli altri turnisti fissi che lavorano un giorno per settimana presso la stessa azienda, la gratifica sarà corrisposta nella misura stabilita nel contratto interconfederale con un minimo di 52 ore di retribuzione; per quelli che lavorano un giorno per settimana presso la stessa azienda, la gratifica sarà di 20 ore di retribuzione; per quelli che lavorano un giorno per settimana presso la stessa azienda, la gratifica sarà di 10 ore di retribuzione.

Per gli altri turnisti fissi che lavorano un giorno per settimana presso la stessa azienda, la gratifica sarà corrisposta nella misura stabilita nel contratto interconfederale con un minimo di 52 ore di retribuzione; per quelli che lavorano un giorno per settimana presso la stessa azienda, la gratifica sarà di 20 ore di retribuzione; per quelli che lavorano un giorno per settimana presso la stessa azienda, la gratifica sarà di 10 ore di retribuzione.

Per gli altri turnisti fissi che lavorano un giorno per settimana presso la stessa azienda, la gratifica sarà corrisposta nella misura stabilita nel contratto interconfederale con un minimo di 52 ore di retribuzione; per quelli che lavorano un giorno per settimana presso la stessa azienda, la gratifica sarà di 20 ore di retribuzione; per quelli che lavorano un giorno per settimana presso la stessa azienda, la gratifica sarà di 10 ore di retribuzione.

Per gli altri turnisti fissi che lavorano un giorno per settimana presso la stessa azienda, la gratifica sarà corrisposta nella misura stabilita nel contratto interconfederale con un minimo di 52 ore di retribuzione; per quelli che lavorano un giorno per settimana presso la stessa azienda, la gratifica sarà di 20 ore di retribuzione; per quelli che lavorano un giorno per settimana presso la stessa azienda, la gratifica sarà di 10 ore di retribuzione.

Per gli altri turnisti fissi che lavorano un giorno per settimana presso la stessa azienda, la gratifica sarà corrisposta nella misura stabilita nel contratto interconfederale con un minimo di 52 ore di retribuzione; per quelli che lavorano un giorno per settimana presso la stessa azienda, la gratifica sarà di 20 ore di retribuzione; per quelli che lavorano un giorno per settimana presso la stessa azienda, la gratifica sarà di 10 ore di retribuzione.

La grande pesca pro "Italia Redenta"

Il secondo elenco dei doni

Ecco il secondo elenco dei doni per la pesca pro Italia Redenta fatti pervenire alla presidenza del Comitato signora Maria Cimaroni:

Fabbrica Lascobelli Pola, 6 scatole Inocenti; Bucier Giovanni Pola, lampada da scrivania; De Martino cav. uff. Manfredi, 12 cucchiaini da caffè in argento; Lini-gor Ernesto Pola, una candela o un paio mutande; Comandante ed ufficiale Scuola Urom, orologio legno di noce; Comando Battaglione S. Marco, posata in argento per argento; Fodor Guglielmo Pola, 8 borsetti e 4 cravatte; Basalisco Alfredo Pola, 2 ombrelli per signora; Fucini Antonio Veronesi, 3 borsetti, 4 paia calze e 2 fazzoletti; Foglietta Pola, 3 tagli vestiti, 11 maglietta lana; Droghieri Leopoldo Pola, 12 tubetti pasticcini, 12 tubetti dolci; N. N., vassoio con servizio da liquori per 6; Associazione Commercianti Pola, vaso ceramica porta fiori; Associazione provinciale Ucciatori Pola, servizio da caffè per sei con vassoio; Milani Armando Pola, vaso portafiori ceramica; Rossanda Maria Vincenzi, una scatola posca salato; Portiana Ludovico Pola, una scatola posca salato; Bonifadi Roberto Pola, servizio caffè porcellana per due; R. Istituto Magistrali Pola, 3 volumi; Della Francesco Pola, portafoglio in cristallo; Conuque di Jozzo, gruppo ceramica; Petronio comm. Leo Pola, orologio con orologio e statuetta; Petroni arch. Luigi Pola, copripeso e cuscino in ceramica; Loni dott. Ottavio e famiglia Brioni, vaso portafiori cristallo e argento; Marys Maria Diana Dignano, soprannodole in gesso; Stranzer ved. Elina Pola, una scatola laundia (lavori); Dan Angeli Antonio parroco Pola, corno portafiori in vetro di Murano; Balci Domenico Pola, taglio vestito; Ufficiali V. Artiglieria, porta frutta in cristallo per 6; Pancicelli Pola; 6 cravatte, 3 sciarpe, una camicetta, 6 paia calzoncini, una collana; Trotta Evelina Pola, busto di Dante.

Con questo titolo l'Autocampione appariva a Berlino nel 1832 un opuscolo in lingua tedesca di Johannes Leib Pisker, col titolo: "Auto-emancipazione; Mahnung und seine Stammesgenossen: Von einem russischen Juden". Nel mondo ebraico Pisker è considerato come il primo autore classico del sionismo e il primo sionista politico; il giudizio è di Dante Lattes a M. Bollino, nella introduzione al volume commemorato a raccogliere gli scritti più suggestivi di autori che si accendevano nel volere la concentrazione del loro, delle volontà e dei fini politici degli israeliti (Soc. Tip. Ebraica "Israele", Firenze 1922). Mi indugio ad illustrare questo scritto perché sia palese a chi mi legge il fatto che, mentre sino ad un certo punto - il 1881 nel caso di Pisker - l'ebraismo era orientato verso l'assimilazione con i popoli tra i quali

Inchiesta sulla razza

La Casa Editrice Pinciana ha in questi giorni pubblicato un volume di Paolo Orano, dal titolo "Inchiesta sulla razza"

col quale esamina tutti gli aspetti del problema razziale anche dalla collaborazione di personaggi della letteratura e della scienza. Per conoscenza della "Inchiesta" e di Paolo Orano pubblichiamo alcune pagine dell'interessante opera.

Basta ormai con la monotona ripetizione di idee generali e stereotipate in questo argomento. Dovere della critica fascista è scendere in fondo al contenuto di quegli scritti ebraici ai quali fa capo il movimento organizzato della razza allo scopo di svolgere che cosa si nasconde dietro le proclamazioni del sionismo. Io mi propongo qui, in questa introduzione ad una raccolta di scritti ebraici, di commentare appunto quello che è giudicato e proclamato come fondamento dell'ebraismo sionista. E' il miglior modo per dimostrare a quanti tra noi dubitano ed esitano, la ferrea necessità e la evidente giustizia della nostra intransigenza.

Con questo titolo "Auto-emancipazione" appariva a Berlino nel 1832 un opuscolo in lingua tedesca di Johannes Leib Pisker, col titolo: "Auto-emancipazione; Mahnung und seine Stammesgenossen: Von einem russischen Juden". Nel mondo ebraico Pisker è considerato come il primo autore classico del sionismo e il primo sionista politico; il giudizio è di Dante Lattes a M. Bollino, nella introduzione al volume commemorato a raccogliere gli scritti più suggestivi di autori che si accendevano nel volere la concentrazione del loro, delle volontà e dei fini politici degli israeliti (Soc. Tip. Ebraica "Israele", Firenze 1922). Mi indugio ad illustrare questo scritto perché sia palese a chi mi legge il fatto che, mentre sino ad un certo punto - il 1881 nel caso di Pisker - l'ebraismo era orientato verso l'assimilazione con i popoli tra i quali

Israele viveva; da quella data in poi esso con deciso intendimento revisionista ha proclamato il dovere della differenziazione o insomma della assoluta concentrazione spirituale della razza. E' dunque recente, è di ieri la ripresa dottrinale e pratica del nazionalismo ebraico; è dunque una iniziativa contemporanea tutta ebraica quel separatismo nello talmudico che ha schierato nel mondo le forze di Israele contro la patria, la storia, i principi, le fedi, gli interessi europei e del mondo. Non conosco documento altrettanto schietto e definitorio quanto questo a giustificare a distanza di un cinquantennio, i tramutarsi delle opinioni pubbliche e politiche, da tramontanti ed indifferenti, in difensiva e sionizzanti; a riguardo dell'ebraismo. L'antico-ebraismo risulta dallo scritto di Pisker come una inevitabile necessità, come il risultato fatale del sionismo così nottamente proclamato dall'Israele di Polonia. Sino alla età di sessant'anni Pisker, allevato nello scuola russa, era rimasto fermo nel vedere l'unica soluzione del problema ebraico nella imitazione della vita europea o nella immersione nella cultura non ebraica. Dal convincimento che esso era «una verità storica dimostrata sperimentalmente che gli ebrei debbono assimilarsi Pisker, impressionato dal pogrom russi contro la gente della sua razza, perveniva a rendersi del contrario, si avvedeva che negli ebrei non v'è solo una religione diversa ma una razza, e allora la bandiera dell'auto-emancipazione di Israele infingendo la sua attività propagandistica fino alla quale doveva essere il ricongiungimento da parte degli ebrei della coscienza nazionale e della dignità umana per creare la propria terra che sia la propria patria.

Tra gli anni 1882-1883 sorgono le prime colonie ebraiche in Palestina. La spinta alla decisione sarebbe venuta dalla pubblicazione del programma di Lilienblum (e il rinascimento del popolo ebraico sulla terra sacra degli avi, 1881), o dallo ardore di un gruppo di studenti dell'Università di Charkov che riuscirono a raccogliere circa 200 colonizzatori tra tutto lo sbano del cosacco. Il 30 luglio 1882 una ventina, non permettendo Russia e Turchia la realizzazione del programma così come era stato formulato, dei giovani riuscirono a penetrare in Erez Israel e a fondarvi la prima colonia di Rishon Le-Zion presso Gifza. Seguivano le colonne di ebrei romeni a Rosh Pinnat presso Safed e di Zichron Jacob presso Caifa, e di Petach Tikvah presso Gifza e di Vardi-Il-Hanin per opera di coloni russi e quella di Jessod Hamanah nella Galilea superiore per opera di ebrei polacchi. Costi primi pionieri pre-ero il nome di "Elihu", formando la parola con le iniziali di un'oppressione biblica "Elihu" ebraico "Elihu". Pisker capogruppo fra tutti il movimento sionista che si veniva sviluppando in Europa. Presiedette il 6 novembre 1881 la prima Conferenza dei Sionisti, a Kattowitz, pronunciando un discorso inaugurale il programma pratico come corollario di quello politico auto-emancipazionista. Adesso Israele che, sino a quel momento, aveva concentrato tutto la sua attività nel commercio e in poche altre professioni urbane, doveva tornare alla natura ed all'agricoltura in Erez Israel, «la terra d'Israele» o non senza terra per Israele. Il giudizio che Dante Lattes e M. Bollino danno del Pisker è questo: «il suo opuscolo è un po' come la Bibbia del sionismo: forse l'Auto-emancipazione» ancora per coloro di spirito e semplicità di respiro lo «Stato ebraico» di Herzl.

A convincersi in modo assoluto che il movimento ebraico, così intensamente perseguito durante questo cinquantennio è dominato e guidato dalla più acuta intransigenza rispetto alla vita, alla storia, alla civiltà, all'anima, in una parola, dei popoli e degli Stati, entro i quali gli ebrei hanno profittato ascendendo fino al predominio finanziario economico intellettuale sociale, insomma, in più d'un punto e che con l'ebraismo è cessata ogni possibilità di rapporto o di comunicazione e d'intesa con la nostra coscienza e la nostra mentalità, è opportuno analizzare questo per gli ebrei in genere ed i sionisti in specie il famoso opuscolo di un ebreo russo ai noi israeliti, l'opuscolo "Auto-emancipazione" di Leone Pisker. Bisogna che noi fascisti lo mettiamo al testo mussoliniano della nostra fede totalitaria.

Paolo Orano

Lo zucchero e una speculazione politica mancata

Una delle ultime statistiche compilate dall'Ente Nazionale di statistica, statistiche che sono altrettanti ordini del giorno o talora altrettanti bollettini di battaglia o di Vittoria, annunciava il notevole aumento di consumo di zucchero in Italia da parte della popolazione.

Anche questo annuncio aveva il suo scopo.

Infatti fra le tante constatazioni intese a dimostrare che l'Italia doveva camminare molto per adeguarsi alle nazioni più civili vi era anche questa: in Italia si consuma poco zucchero, segno questo della povertà della popolazione.

Aggiungiamo dal Regno la battaglia per la indipendenza della produzione zuccheriera ecco che essa viene vinta a tempo di Primato: in pochi anni si raggiunge non solo l'autorità dello zucchero ma anche la possibilità di esportarne notevoli quantità.

Raggiunto il primo obiettivo era facile arrivare al secondo: consumare più zucchero.

E poiché bisogna continuare a migliorare (sull'anno oggi da questo nostro anno), il del o prodotto, tanto simile al nettare degli Dei.

Non diremo donde o come lo zucchero ai rivi, ma ci occuperemo un po' delle sue qualità in rapporto alla biologia.

Perché il nostro organismo apprezza questa dolce sostanza, con particolare cura ai bambini? La risposta è semplice: lo zucchero è necessario al suo funzionamento così come, ad esempio è necessario il sale, che è uno degli elementi componenti il nostro sangue. E' identicamente vero che il saccharum, prezioso idrato di carbonio, è un ottimo energetico da cui il corpo umano trae il calore necessario.

Non è dunque una ghiottoneria lo zucchero, ma un alimento tanto più prezioso in quanto che viene assorbito con estrema facilità e prontezza non solo, ma viene usato integralmente, dal momento che il suo consumo non lascia entro l'organismo scorie di nessun genere, scorie non genera, come tante altre sostanze che ma quotidianamente ingeriamo, prodotti tossici che, a lungo andare, danno sempre luogo a fatali più o meno gravi.

Dal punto di vista della nutrizione, lo zucchero può ritenersi un altro un alimento perfetto, a nostro avviso del suo altissimo valore nutritivo e energetico. Per raggiungere il rendimento di 50 gr. di zucchero, occorrebbero quasi 200 grammi di ottima carne.

Quale che sia il timore del nome, scienziato da errate conclusioni, sta di fatto che lo zucchero è una sostanza indispensabile per il bambino, il quale lo applica con giustificata bramosia appunto perché senza di esso le funzioni del suo organismo in pieno sviluppo verrebbero ad essere compromesse in modo grave. Basta soltanto vigilare a che questa indispensabile alimentazione non vada i limiti del necessario, degenerando in ingordigia.

Ma non soltanto ai bambini è indispensabile l'alimentazione zuccherina, questa costituisce un bisogno anche degli adulti e, di più, perenne, ineluttabile, primo ai fini animali. Una certa dose di zucchero, infatti, ingesta a tempo e a luogo, serve a dar nuova forza ai muscoli affaticati e a continuare il funzionamento del cuore; una bevanda convenientemente dolcificata, o come dicono i medici, «dolcificata ed aromatizzata» di ogni genere, ci sentiamo stanchi e dopo qualche zolla della candida diaresi, assaporata di tanto in tanto durante il lungo marce o faticoso uso, non infonda forza alle gambe e rinnovi energia allo spirito.

Per tutti i suddetti precetti lo zucchero va collocato tra le più importanti sostanze alimentari, tanto più che esso, oltre che essere fonte di energia, costituisce, a detta degli esperti, un efficace antisettico, capace da solo a neutralizzare, entro certi limiti, la deleteria azione dei veleni che frequentemente generano nell'intestino alcuni aiuti alimentari in putrefazione.

R. Scuola G. Orano - I seguenti giocatori: Crisanz, Celi, Noncini, Sili, Bogneri II, Beni, Benvenuti, Delzotto, Pa-trorichia, Grassi, Nicoletti, Gelfi, Porciani, Donaghi. Devono trovarsi ogni alle ore 12.30 precise al campo del Littorio per disputare la partita di campionato valevole agli effetti dei Ludi Juveniles. Si prega di essere puntuali.

La morte del muratore rinvenuto ferito in casa

Abbiamo dato notizia del plotone caso registrato in un modesto alloggio della casa numero 6 di via del Podere, dove gli inquirenti, dopo aver forzato l'uscio, rinvennero ferito e somparalizzato il muratore Donato Antonini, l'anni 55. Scoperto e condotto all'Ospedale, il suo stato apparve grave e infatti, dopo alcuni giorni di degenza, il disgraziato è deceduto.

Si è appreso che l'Antonini, piuttosto amato dal vino, era rientrato a tarda sera del giorno di Natale e salendo lo scale di casa, era caduto infortunato, procurandosi il ferimento. Il portinaio dello stabile, avendolo rinvenuto in quelle condizioni, l'aveva aiutato a raggiungere il suo alloggio ritenendo al trattamento di caso da poco. Ed ivi, anche per desiderio dell'Antonini, l'aveva accomodato alla meglio. Invece le conseguenze della grave caduta erano molto più serie di quanto non fossero apparse, tanto, come non abbiamo visto, che conturto il disgraziato a morte.

GRUPPO RION. «APOLLONIO»

Trattamenti danzanti - In occasione di S. Silvestro nella Sala maggiore verrà organizzato una festiva danza che si protrarrà dalle ore 21 alle ore 2.

Fasc. G. Orano - I seguenti giocatori devono trovarsi, oggi alle ore 12.30, alla stazione ferroviaria, per partire alla volta di Treviso:

Schiffini, Carlo, Catani, Cazzucchi, Busidini, Gustin, Privileggi, Busi, Della Pietra, Ferrara, Luciani.

Squadra B - Domenica, alle ore 13.45, si trovano in campo Littorio, per la partita col Pro Gorizia R. i seguenti giocatori:

Vaniglio, Rocco, Pugli, Vatta, Boni, Palacchi, Rabro, Ravallico, Sticci, Oberstaldi, Chiriaci.

Un'assoluzione

Alcuni anni or sono Giuseppe Pitton affidava all'autista Giacomo Grozdanich di Pietro, d'anni 33, allora abitante a Pola, in via Lanca 28, una propria automobile in servizio pubblico. Secondo le condizioni pattuite, il Pitton doveva provvedere alla rimessa, alla manutenzione ed all'alimentazione della macchina, mentre l'autista veniva autorizzato a trattenerla il 20 per cento degli incassi. Senonché nel dicembre del 1935 il Grozdanich, riportando l'auto al proprietario, gli comunicava che aveva deciso di partire per l'Africa - dove infatti lottore si trova - promettendo di saldare l'ammontare di 918 per incassi fatti e non versati.

Una volta partito, il Pitton aveva un bell'attendere le promesse rimesso del danaro a saldo del suo avere, finché, nel maggio scorso, stanco d'aspettare, si recava in Questura a denunciare il suo ex dipendente di appropriazione indebita.

La causa è venuta ora in discussione al nostro Tribunale, in assenza dell'imputato, giuliano perciò in contumacia.

Il Collegio ha però pronunciato nei confronti del Grozdanich sentenza di pieno assoluzione.

L'orario degli esercizi per Capodanno ed Epifania

Nei giorni di oggi, San Silvestro, 1 gennaio, Capodanno e 6 gennaio, Epifania, gli esercizi pubblici del capoluogo e della Provincia osserveranno i seguenti orari:

A POLA, cactus in frazioni:

1) Alberghi, ristoranti, trattorie, caffè e bars ore 3;

2) Bottigliere e fiaschetteria con licenza della R. Questura e osteria e bettole ore 1.

In tutti gli altri Comuni della Provincia e nelle frazioni di Pola:

1) Alberghi, ristoranti, trattorie, caffè e bars ore 2.

2) Bottigliere e fiaschetteria con licenza della R. Questura, osterie e bettole ore 24.

La vendita delle bevande superalcoliche dovrà dunque cessare alle ore 23.

Avviso ai Combattenti

Il Comando del 2. Reggimento di Udine desidera conoscere (per opera assistenziale e statistica) il nome degli ex militari che appartengono al 1. Battaglione del 2. Regg. Fanteria (ex durante la guerra 1915-18, con i seguenti dati:

1) se partecipò (con tale Battaglione); 2) il contingente del nome di Koldik; 3) conguvi, nel prodotto combattimento, figurò nel valore militare; 4) se conguvi, in compenso al valor militare durante il servizio nel 2. Regg. Fanteria. Il se vi sono ordini ministeriali di militari di cui sopra.

Ogni informazione al riguardo potrà essere trasmessa direttamente al Comando di cui sopra ed all'Associazione Combattenti.

CALENDARIO

Sabato, 31 dicembre 1938-XVII dell'Era fascista.

I Santi di nome romano. Silvestro - Cometa - Epifania. Il sole sorge alle ore 7.10; tramonta alle ore 16.29.

La luna leva alle ore 12.10; tramonta alle ore 1.27.

1833 - Nasc. Giovanni Pascoli, grande poeta.

DECIMA MUSA
Il trionfo della polese
Alida Valli

Dal Bollettino settimanale di informazioni della Soc. An. Industria cinematografica italiana apprendiamo che si è avuto in questi giorni la visione privata di «Mille lire al mese» il film realizzato dalla Italcine per la regia di Massimiliano Neufeld. L'ottimismo pubblico dice la notizia — tra cui si notavano i più bei nomi della politica, dell'arte o dell'istoria romana, ha accolto il film con vivo entusiasmo, compiacendosi vivamente per la scioltezza del ritmo, per la bontà della interpretazione, per la novità del soggetto e per la completezza del lavoro.

«Pif» al Circolo Sottufficiali delle Forze Armate

Il giorno 26 u.s. il film drammatico del Circolo Sottufficiali delle Forze Armate, ha ripreso la sua attività presentando la graziosa commedia in tre atti «Pif» di Adriano del Gialini.

Il bel complesso artistico, rivolto per la passione del socio Mantovano e Pronti, è realizzato grazie al ben compreso sostegno morale e autorizzativo da parte del Consiglio Direttivo del Circolo stesso, il quale ha presentato al pubblico con i quadri in parte rinnovati.

L'ampio salone era fornito di invitati e soci che hanno vivacamente tributato il loro caloroso consenso con i vivaci applausi ad essa aperta ad ogni fine atto.

Il direttore artistico Michele Mantovano, merita ogni elogio ed incoraggiamento per aver portato al più alto grado di affiatamento tutto il complesso e per l'ottima recitazione nella parte del poeta Ottavio Solomina e la solida scintilla e capillarità artistica che tutti gli riconoscono.

Il ruolo principale era sostenuto da la giovane Edramanna Rocca Fiora che pur essendo al suo debutto ha saputo dare a «Pif», una vivezza piena di sfumature e personalità tutta propria che ha conquistato.

Il valido Pronti, nella parte del pittore Marco Bonifazi ha dimostrato una naturalezza efficace, confermandosi un fine e sensibile interprete; la signora Elena Bondi, già nota al pubblico frequentatore della sala per le molteplici interpretazioni, ha sostenuto con brio la parte di Elvira; e D'Alcamo Francesco ha fatto del vanto di quegli «Mille lire al mese» un meraviglioso affresco colorito; anche Bonifazi (Giuliano) è stato molto apprezzato nella parte del Cliente.

Ultimata la recita è stato offerto un ricco rinfresco ai bravi filodrammatici. Il presidente Padretti Arturo, a nome del Consiglio Direttivo, ed anche come era dell'entusiasmo degli spettatori, ha rivolto un saluto al complesso e il suo vivo augurio esultando ad intensificare l'attività artistica promettendo ogni apprezzamento e ringraziamento di più sempre in tutte le affermazioni.

SPETTACOLI D'OGGI

Politeama Ciscutti. - Riposo.
Cinema Nazionale. - «La grande Imperatrice». Film di prima visione. Successo. Ore 10.
Sala Umberto. - «La signorina di Montecarlo» con Dita Parlo e Fosco Giachetti. Ore 10.
Cinema Impero. - «Dopo Arsenio Lupin». Prima visione, con Melvyn Douglas e Virginia Bruce. Ore 10.
Cinema Arena. - Doppio programma «Prigioniero volontario» e «Sette giorni all'altro mondo». Ore 15.

Appendice del «CORRIERE ISTRIANO»
ROMANZO di GASTONE RICCIARDI
L'AVVENTURIERA
Proprietà letteraria - Riproduzione vietata

Per colpa mia, tu o tua madre avete crudelmente sofferto d'incendio, ahimè, a soffrire, perduto ciò che vi ha rovinato o — disgraziato che sono — mi è stato incapace di risalire la china che ho discusso di redimervi col lavoro, o col sacrificio di rifare la mia vita. Sono troppo vecchio ormai, troppo stanco, troppo sfiducato... Meglio, dunque sparire!

DALLA PROVINCIA
Da Rovigno

Per la notte di S. Silvestro
ROVIGNO, 30
Fervono i preparativi da parte del comitato organizzatore per la riuscita della festa studentesca che il nostro N.U.E. organizza per la sera del 31 dicembre nella ampia e luminosa sala dell'Albergo Adriatico. Il successo di questa manifestazione, dai preparativi cui assistiamo, è ormai assicurato.

Per la stessa notte il Dopolavoro Monopoli organizza per i suoi soci e familiari una reggia di San Silvestro che si terrà a cominciare dalle ore 21. Il ricavato di questo trattamento andrà a beneficio della Banca o della Colonia dell'Anno XVII per i figli dei dopolavoristi.

Il freddo — Da parecchi giorni anche Rovigno gode di una temperatura che è sotto zero anche durante le belle giornate di sole. In campagna il freddo ha roccato alcune specie di uccelli: i volti e i caracchi roviginesi sono andati del tutto distrutti. Il freddo intenso non sembra a diminuire.

Prosepi — Il presepio dei Prati francescani che come ogni anno è stato costruito nella cappella della Concezione annessa alla chiesa di San Francesco, è nella giornata di domenica o confinata di fedeli che accorrono a rendere omaggio al Bambino e ad ammirare l'opera d'arte. Anche quest'anno il presepio francese assume un carattere di originalità per alcune pitture di contenuto dell. Giacomo Calenti, raffiguranti attraverso i tempi o colonne il trionfo del Cristianesimo sul Paganismo. Un presepio artistico è stato costruito anche nella chiesa dell'Oratorio Salsano. In quell'occasione privato il presepio francese ha un carattere per la più completa di grandi e di piccoli l'Albero di Natale di origine estote.

Befana facista — Il giorno 9 Befana anche il nostro Comando della G.I.L. con la collaborazione del P.A.C. Femminile, celebrò la Befana dell'Anno XVII. Il comitato organizzatore è all'onore. Il comandante della G.I.L. dirige con questo mezzo un appello a tutti i cittadini e ai comitati perché vogliono una generosa offerta concorrere alla riuscita dell'beneficio benefico. Per il giorno 9 il Dopolavoro del Consorzio Amulca e quello del Monopoli organizzano la Befana per i figli dei dipendenti dei rispettivi uffici.

Da Monte di Capodistria

Festa di mamma e di bimbi
MONTE DI CAPODISTRIA, 30
Il 24 dicembre, nella Casa del Municipio, alla presenza di tutte le Autorità civili, politiche, militari e religiose, del paese è stata celebrata la V.I. Giornata della Madre e del Bambino.

Un breve discorso del Podestà, esaltando la grandezza della famiglia e lo beneplacito del Signore nella vita opera di beneficenza a favore della madre e del bambino, si è proceduto alla distribuzione di cinque premi di buon allevamento consegnati dalla Federazione Provinciale dell'Opera Nazionale Maternità ed Infanzia di Pola, nei premi a famiglie numerose assegnati dal Comune, tre premi conferiti al Municipio Rurali per il buon allevamento della prole e della cura ortodossa e finally assegnati dalla Federazione del P.A.C. Femminile, nonché vennero distribuiti 4 corredi di biancheria consegnati per conto della Federazione dell'O.N.M.I. di Pola.

La cerimonia si è chiusa col rituale scuto al Duce.

Edito e stampato dalla
UNIONE EDITORIALE ISTRIANA
Dir. On. GIOVANNI MARACCHI
Red. capo resp. Ruggero Pascucci

Gli orari delle avioinee

Table with 3 columns: Linea, Partenza, Arrivo. Includes routes like Trieste-Lussino-Zara, Trieste-Venezia-Pola-Fiume.

AVVISI ECONOMICI

Richieste personale di servizio
La parola L. 0.20, minimo L. 3
CERCASI ragazza servizio. Trattoria Via Veruda 12. 32693D

Offerte
Camera mobilata. Pensione privata
La parola L. 0.20, minimo L. 3
AFFITTASI stanza ammobiliata ingresso scalo. Via Vidali 3, I piano. 32700

Offerte
di botteghe, appartamenti, magazzini
La parola L. 0.30, minimo L. 3
AFFITTANSI camera o cucina. Via Cattedrale 28. 32698L

Vendite d'occasione
La parola L. 0.20, minimo L. 2
VENDONSII cappotto uomo lungo e giacchettone buono stato. Via Ripuole 1, I p. 32707N

VENDESI occasione giacca giacchetta nuova. Via Ardui 1. 32711N
OCCAZIONISSIMA pianino marca tedesca, tutto in metallo. Via Mazzini 3, I p. 32722N

VENDONSII due buoni salumi stufati. Monte Rizzi 7. 32735N
VENDESI carrozzella nuova stile novecento. Via Monte Rizzi 17, pl. 32741N

VENDO carrozzella bambini tipo 35, lire 40. Augusto Tartini-Usc. 4. 32706N
VENDONSII cuscino stile 900, letto. Via Cattedrale 20. 32707N

Commercio e Industria
La parola L. 0.40, minimo L. 4
STUFE a petrolio inodori. Petrolio raffinato per dolo; stufe elettriche, ventilata rufante. Magazzini Golelli 32712L

VOLETE trovare una scatola di buon tartufo? Roccavoli Campomarzio 23. Vini. Puro vino da pasto, dessert, bottiglie d'ogni qualità. I prezzi imbattibili. 32611P

Capitali società, cessioni d'azienda commerciali, industrie
La parola L. 0.60, minimo L. 6
ACQUISTO, locazione eredità. Offerto «Corriere Istriano». 32688R

CINEMA NAZIONALE
Con straordinario successo proseguono le proiezioni del capolavoro appassionato.

La Grande Imperatrice
Il più romantico amore regale dell'800 in una perfetta, fastosa, ricostruzione storica. È un film della «Generalissimo» R. K. O. che ha guadagnato alla Va Mostra di Venezia la Coppa delle Nazioni.

Anna Neagle
Anton Walbrook
Principi alle ore 16

F. BISIANI & ING. G. SELENATI
POLA - Piazza Aliberti N. 9 - Tel. N. 181
Vetture d'occasione: FIAT - LANCIA ecc.
Pacate e vendita rateale
Noleggio autovetture con e senza autista

Cinema Impero
OGGI ULTIMO GIORNO del film Metro G. M.:
„Dopo Arsenio Lupin”

DOMANI in corozionale premier il Consorzio «Bis» presenta:
LA VITA INCOMINCIA CON L'AMORE

DOMANI in corozionale premier il Consorzio «Bis» presenta:
LA VITA INCOMINCIA CON L'AMORE

DOMANI in corozionale premier il Consorzio «Bis» presenta:
LA VITA INCOMINCIA CON L'AMORE

DOMANI in corozionale premier il Consorzio «Bis» presenta:
LA VITA INCOMINCIA CON L'AMORE

Cinema „ARENA”
Oggi dalle ore 15 in poi un eccezionale doppio programma:

Prigioniero volontario
Un film di avventura drammatico, divertente ed emozionante, con GEORG O'BRIEN

Sette giorni all'altro mondo
La più geniale interpretazione di Armando Falconi - E. Viorio - Leda Gloria che ha per tema l'umorismo più classico e la comicità più estrema.

SALA UMBERTO
Con eccezionale concorso di pubblico continuano le proiezioni della drammatica vicenda d'amore e di emozioni:

La Signora di Montecarlo
Supercapilavoro della «Continentalcino», con DITA PARLO - FOSCO GIACHETTI

Le proiezioni hanno inizio alle ore:
4 - 6 - 8 - 10
In PREPARAZIONE un drammatica avventura di guerra o d'amore:

«FUOCO»
con Victor Francon - Edwige Feuillere

E.P.I.M. Via SERGIA No 25
Il più grande emporio giocattoli e articoli casalinghi
POLITEAMA CISCUTTI
DOMANI un doppio programma di eccezionale importanza a cui fa capo:
Follie d'inverno
con Ginger Roger Fred Astaire
Un film divertente, dinamico, appassionante.
DOMANI
Attenzione!!!!
Pressantemente!
LATILLA
con il suo grande spettacolo 1938 o la sua grande ORCHESTRA JAZZ
è il più elegante spettacolo del giorno.
Pressantemente!

SIGARETTA
Mentola
CALLI
RYA
IN TUTTE LE FARMACIE A. L. S.
GRANDI LE FARM. SPONZA TRISTE-ROCCO

INVIÒ
Tra la spedizione di un telegramma urgentissimo ed il suo arrivo a destino, trascorrono in media pochi minuti, tempo che può dunque essere anticipatamente calcolato con grande approssimazione.
I telegrammi urgentissimi, che sono ammessi nelle sole relazioni fra capoluoghi di Provincia, hanno la precedenza assoluta su tutti gli altri telegrammi, e vengono accettati durante l'orario degli uffici telegrafici centrali.
Prezzo fino a 10 parole L. 10 complessive, ogni parola in più L. 1.25.
Il telegramma urgentissimo per rappresentare in determinate circostanze un mezzo di inimitabile valore.
ARRIVO
TELEGRAFI DELLO STATO
TENIFUGO VIOLANI
VERME SOLITARIO

Machinalmente si lasciò lo tacchero e si accorse che aveva lasciato in casa l'orologio e il portafoglio.
Il suo portafoglio non conteneva che una ventina di franchi e un mazzo di chiavi. Egli gettò le chiavi nella Senna e risalì alquanto verso l'Avvenue Rupp. Erano le sette di sera.
Rodolfo passava in quel momento dinanzi ad un piccolo ristorante che aveva, sul marciapiede, un sedotto ad uno dei tavoli e mangiava machinalmente ciò che il cameriere gli annunziava.
Degli operai che lavoravano in quei pressi andarono a sedersi ai tavoli vicini. Essi guardavano di tanto in tanto con meraviglia e con diffidenza quel signore elegante che mangiava solo sedotto in uno degli angoli della terrazza.
«Aspettori qualcuno...» disse sottovoce uno degli operai.
Altri operai soprassedero, o presero posto ad un tavolo. Erano degli italiani. Udendo parlare in loro idioma nativo, Rodolfo ripen-

No, noi bisogna pagare di persona! — egli mormorò.
Si alzò. Gettò sul tavolo i venti franchi che gli rimanevano, uscì in strada e si diresse verso il Giardino delle Piantine.
Camminò lungamente, secondo il fiugge, fumando sigarette l'una dopo l'altra. Motiva di solo, ma non aveva più nemmeno il denaro occorrente per pagarsi un bicchiere di birra.
Si avvicinò ad una fontanella che era in quei pressi, e si chinò a bere avidamente. Poi si guardò attorno.
Era a pochi passi di distanza da un ponte, in un luogo deserto, rischiarato malamente da alcuni fanali a gas, giungendo il ponte e vide una piccola scala di pietra che conduceva fino al groto. Discendeva i gradini con la lentezza solenne della statua del Comandante del «Don Giovanni».
Giunto sul groto, si frugò nelle tasche e vi trovò una lettera a lui diretta.
(Continua)